

SOMMARIO

Giugno 1967

UFFICI CATTOLICI INTERNAZIONALI

- Attività dell'O.C.I.C.
- Festival di Cannes 1967 pag. 1
- Festival di S. Sebastiano 1967 pag. 1
- Un delegato dell'O.C.I.C. per l'Oriente pag. 1

ATTIVITA' DELL'UFFICIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO

- C.C.C.: Pubblicazione del volume delle "Segnalazioni Cinematografiche del 1° semestre 1967 pag. 3
- C.C.TV: Nuovi criteri per le classifiche dei programmi televisivi adottati dal C.C.TV pag. 3

ATTIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI CATTOLICHE

- Centro S. Fedele dello Spettacolo e della Comunicazione Sociale:
Corsi d'estate 1967
- F.I.C.: Al Cineforum "Antonianum" di Padova la targa cinematografica 1967 pag. 4
- Vita Film: Assemblea annuale
- Centro Culturale S. Fedele - Scuola Superiore delle c.s.:
corso per Religiose realizzato dal Centro S. Fedele in collaborazione
con la Scuola di Bergamo pag. 5
- C.S.C.: Un premio per il "Nuovo cinema" pag. 6

INFORMAZIONI DAL MONDO CATTOLICO

pag. 7

UFFICI CATTOLICI INTERNAZIONALI

Attività dell'O.C.I.C.

Festival di Cannes 1967

L'O.C.I.C., l'Ufficio Internazionale Cattolico del Cinema, ha scelto il film di Robert Bresson "Mouchette", con la seguente motivazione: "Il premio OCIC, il quale viene attribuito al film che, per la sua ispirazione e qualità, contribuisce meglio al progresso spirituale e allo sviluppo dei valori umani, è stato assegnato a "Mouchette": per la sua fedeltà allo spirito di Bernanos; per l'abilità artistica del regista nel situare, in una prospettiva spiritualistica, questa storia tragica di una ragazza vittima degli uomini; per l'attenta comprensione dell'autore verso la sua eroina la cui morte non è una fine ma un inizio; per la bellezza di un film la cui ricchezza non può scoprirsi se non dopo una attenta visione".

Festival di S. Sebastiano 1967

La Giuria dell'O.C.I.C. ha individuato nel delicato film polacco "Yovita" di Janusz Morgenstern la pellicola che "per la sua ispirazione e qualità maggiormente contribuisce al progresso spirituale e allo sviluppo dei valori umani". Questa la motivazione del premio: "Con un linguaggio che corrisponde ai mezzi espressivi del cinema attuale e perfettamente adattato al tema, il film presenta con realismo, ma senza compiacenza, un problema cruciale della gioventù moderna. Descrivendo sobriamente le reazioni dei personaggi in un mondo in crisi, sottolinea l'importanza di una ricerca, più o meno cosciente ma sincera, di un ideale come base per un completo cambiamento di vita".

"In tal modo - prosegue la motivazione - il protagonista rinuncia al suo trionfo personale e in una efficace presa di coscienza, opta per la volontaria espiazione dei suoi errori, per raggiungere quei valori positivi ai quali aspira".

Un delegato dell'O.C.I.C. per l'Oriente

Il reverendo Padre Pierre Franzidis, O.F.M., fondatore dell'Ufficio Cattolico Egiziano del Cinema e membro del Comitato Direttivo dell'O.C.I.C., è stato nominato delegato permanente dell'Ufficio Cattolico Internazionale del Cinema per i Paesi del vicino e del medio Oriente, vale a dire: l'Egitto, il Sudan, la Libia, l'Abissinia, la Siria, la Giordania, il Libano, Cipro, l'Irak e l'Iran. L'Ufficio Cattolico Egiziano del Cinema possiede una documentazione completa ed estesa su tutta la produzione cinematografica egiziana dai suoi inizi. Questa documentazione si presenta sotto 3 forme:

- indice annuale dei film, stampato in arabo e in francese;
- indice annuale più ampliato, ciclostilato in arabo e in francese;
- inserti individuali molto dettagliati, in arabo e in francese su tutti i film.

Attualmente l'OCEC (Ufficio Cattolico Egiziano del Cinema) prepara la medesima documentazione sui film libanesi dai loro inizi, circa 250. Il Libano ha prodotto l'anno scorso 22 film parlati in arabo e con i sotto-titoli in francese.

ATTIVITA' DELL'UFFICIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO

Centro Cattolico Cinematografico

E' uscito il volume del I° semestre 1967 delle segnalazioni cinematografiche. Sono state pubblicate le classifiche di 198 film così suddivisi: 22 tutti; 6 tutti con riserva; 63 adulti; 8 adulti maturi; 48 adulti con riserva; 37 sconsigliati e 14 esclusi.

La commissione di revisione cinematografica nel 1° semestre ha visionato 220 film in 102 sedute giornaliere.

Centro Cattolico Televisivo

Nuovi criteri per le classifiche dei programmi televisivi adottati dal CCTV

Nel numero 25 del 2 luglio della Guida allo Spettacolo è stato inserito il seguente prospetto riguardante i nuovi criteri per la determinazione del giudizio dei programmi televisivi.

I giudizi morali dei programmi televisivi di prosa, varietà, racconti sceneggiati ecc. sono indicativi, in quanto formulati sulla base di notizie che pervengono agli uffici durante la fase di realizzazione dei lavori oppure in base ai testi di prosa già conosciuti.

In considerazione del fenomeno ormai riconosciuto che gli spettacoli delle ore 21.00 sono in gran parte visti anche dai ragazzi, si è pensato di riordinare i criteri valutativi delle classifiche nel modo seguente:

Tutti: Spettacoli privi di elementi negativi e, quindi, non solo gli spettacoli del pomeriggio dedicato ai ragazzi, ma anche tutti gli altri spettacoli della sera che rientrano nella categoria.

Adulti: Spettacoli che, per argomento, dialogo e scene, esigono nello spettatore la maturità di un adulto.

Cautele: Spettacoli di rivista o varietà che, pur basandosi su testi non negativi, possono però presentare nella realizzazione scenica elementi meno opportuni.

Riserve: Spettacoli che presentano elementi repressibili dal punto di vista morale anche per gli adulti.

Per uniformità di giudizio, lo stesso criterio di valutazione viene adottato anche per i programmi cinematografici della televisione.

ATTIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI CATTOLICHECentro San Fedele dello Spettacolo e della Comunicazione Sociale: corsi d'estate 1967

Il Centro San Fedele organizza per questa estate una serie di corsi, così ripartiti: in collaborazione con l'USMI, dall'1 al 10 luglio un corso su "La critica del film", riservato alle sole Religiose, con sede a Trento, presso l'Istituto "Dame di Sion"; dall'1 al 10 settembre un corso su "La lettura del film", riservato alle sole Religiose, con sede a L'Aquila, presso l'Istituto "Maria Ausiliatrice".

In collaborazione con l'Istituto Filippin, dal 15 al 24 luglio un corso su "La critica del film", per tutti, con sede a Faderno del Grappa (Treviso), presso l'Istituto Filippin.

In collaborazione col Pontificio Collegio Pio Latino Americano, dal 13 al 22 settembre un corso su "La lettura del film", che, per quanto sia organizzato per gli alunni del Collegio Pio Latino e di altri collegi Romani, è tuttavia aperto a tutti.

Le iscrizioni a questi corsi vanno indirizzate alla Segreteria dei Corsi d'estate, c/o Centro Spettacolo, Piazza S.Fedele, 4 Milano.

FICAl Cineforum "Antonianum"di Padova: la Targa 1967

Il Presidente Nazionale della Federazione Italiana dei Cineforum, on. Vincenzo Gagliardi, ha presenziato a Padova alla conclusione della stagione cinematografica del Cineforum Antonianum, che così ha celebrato il suo XX di attività.

Prima del dibattito di un film, presentato in anteprima, cui han partecipato per la Mostra cinematografica di Venezia il dott. Enzo Cagnato, l'on. Gagliardi ha brevemente ripercorso la storia del Cineforum, elogiandone il proficuo lavoro culturale, l'educazione del pubblico con le discussioni metodiche dei film, i Corsi per direttori di dibattiti (giunti al IX anno), le pubblicazioni di due testi del cinema ecc. Alla fine, ha consegnato al presidente del Cineforum, prof. Fiorenzo Viscidi, docente all'Università di Padova, la "Targa Cinematografica 1967".

La stagione del Cineforum si è chiusa con il bilancio di ben 22 film, discussi o commentati dai più valenti critici d'Italia, per la Sezione Universitari e professionisti e 12 film per la Sezione Liceali. 110 giovani, in gran parte universitari, hanno frequentato il Corso per Direttori di dibattiti, con prova scritta e orale.

Vita Film

Assemblea annuale
della "Vita Film"

L'Associazione culturale "Vita-Film", sorta in Padova fin dal 1962, con lo scopo di produrre ed incrementare la produzione di film educativi e culturali ha tenuto in maggio la sua assemblea annuale, con il rinnovo delle cariche. Il Presidente Avv. Guido Pallaro ha dato relazione del lavoro svolto; ha sottolineato come il film (prodotto dall'associazione) "Parlerai" (colori, 35 mm.) abbia ottenuto non solo l'abbinamento, ma recentemente anche il Premio di qualità da parte del Ministero dello Spettacolo. "Giovani sotto inchiesta", il medio-metraggio prodotto nel '66 (35 mm., durata 40') è stato molto richiesto dalle sale cattoliche ed è visionato attualmente mediante una ventina di copie. Si stanno curando i contatti con l'estero, per edizioni doppiate. Molte serate culturali sono state indette dall'associazione, per informare i soci e gli amici degli orientamenti dell'attuale produzione. E' in progetto ora un film culturale sulla educazione dei giovani, dal titolo "Saliamo questi gradini" da girare a Padova (Noventa) tra breve; uno sui Colli Euganei dal titolo: "Colline della pace". I soci hanno eletto il direttivo, nel quale figurano i nomi dell'On. Fernando De Marzi, l'On. Lia Miotti Carli, il regista Giovanni Tessaro. Sono stati confermati: come Consulente Eccl. P. Antonio Covi S.J. e come Presidente l'avv. Guido Pallaro, Segretario l'Ing. Francesco Saggin.

Centro Culturale S. Fedele - Scuola Superiore delle c.s.

Realizzato dal Centro San Fedele
in collaborazione con la Scuola
di Bergamo un corso per Religiose

Per rispondere alle sollecitazioni del Concilio al fine di rendere più completa l'espressione apostolica della vita religiosa, la Federazione Italiana Religiose Educatrici (FIRE) ha avviato, in collaborazione con il Centro Culturale San Fedele, e in fase sperimentale, un corso di qualifica per religiose laureate sui problemi del cinema e della televisione come strumenti di educazione.

Il corso ha inteso offrire alle religiose educatrici una sufficiente conoscenza della natura del cinema, della televisione e dei fenomeni sociali e individuali ad essi collegati, perchè possano meglio avvicinarsi alla comprensione e alla soluzione dei problemi dei giovani e della cultura di oggi. Ha voluto anche dare la possibilità di visionare alcuni film scelti tra quelli più significativi e di recente produzione per insegnare la tecnica del dibattito cinematografico, fattore in sostituibile per una educazione dei giovani al cinema. Allo stesso tempo ha assicurato il contatto tra cultura e vita religiosa mediante l'azione liturgica e frequenti meditazioni appropriate.

Il corso si è svolto in due anni e in circa 110 ore di lezione sono stati trattati gli argomenti fondamentali per una esauriente conoscenza dei problemi della comunicazione sociale.

La Scuola Superiore della Comunicazione Sociale, rappresentata dal Prof. Virgilio Melchiorre, d'accordo con la segreteria della FIRE, ha composto il programma delle lezioni svolte poi dallo stesso prof. Melchiorre e dai seguenti docenti: Prof. Ing. Gianfranco Bettetini, Prof. Quadrio, P. Luigi Bini S.J. e P. Eugenio Bruno S.J.

Le iscritte al corso sono state 30 ed hanno eseguito tre esercitazioni scritte e sosterranno un esame finale per ottenere dalla Scuola Superiore della Comunicazione Sociale l'attestato di qualifica. Complessivamente sono stati analizzati 25 film.

Contemporaneamente, per dare anche ad altre religiose la possibilità di conoscere i generi più in voga della produzione cinematografica, è stato organizzato dalla FIRE in collaborazione con il Centro Culturale San Fedele, un cineforum per circa 200 religiose.

C.S.C.

Un premio del Centro Studi

per il "nuovo cinema"

La giuria del Centro Studi Cinematografici alla Terza Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro, composta da Franco Bollati, presidente, Gabriele Lucchini, Mauro Marchesini, Andrea Melodia, Claudio Sorgi e Gaetano Stucchi, ha rilevato nella maggior parte delle opere presentate in concorso una incompiutezza di elaborazione linguistica e tematica indicativa delle difficoltà e del rischio caratterizzante il cinema d'autore.

Tuttavia, esaminate le opere che per ragioni diverse hanno suscitato l'interesse dei propri componenti, la giuria ha assegnato a maggioranza la Targa del "Centro Studi Cinematografici" al film cecoslovacco "Konak srpna v hotelu Ozon" (Fine agosto all'hotel Ozon) di Jean Schmidt.

Questa la motivazione: "Il film, con rigida compattezza di stile, crea un mondo lontano, mai visto, mai vissuto, eppure minacciosamente presente negli incubi contemporanei, nel quale l'assenza dei valori e delle strutture che quotidianamente sostengono la nostra esistenza genera una radicale nostalgia e una rivalutazione della civiltà, della società e della storia. Nasce così, con dimostrazione paradossale e secondo il più autentico modo del cinema fantastico, una prospettiva di fiducia aperta sulla "condizione umana".

INFORMAZIONI DAL MONDO CATTOLICO

Commissione Diocesana di Padova
per gli strumenti della Comunicazione
Sociale.

La Commissione Diocesana di Padova, nella sua ultima riunione, ha approvato a maggioranza di voti un testo contenente un piano di studi sugli strumenti della comunicazione sociale, che propone al Seminario Maggiore e Minore della Diocesi ed agli Istituti affini, retti da Religiosi (Comboniani, Sacerdoti del S.Cuore, Verbiti, Cappuccini, Salesiani, ecc.).

Questo piano organico di studi e di esperienze, che altro non è se non una fattiva proposta da sottoporre all'attenzione ed all'esame benevolo dei Superiori di detti Istituti ed in particolare ai Rev.Prefetti agli studi, desidera inserirsi - possibilmente - nello stesso orario scolastico, con l'insegnamento delle materie inerenti agli Strumenti della Comunicazione Sociale, in modo graduale e pastorale.

Il testo del programma è stato compilato in modo collegiale da 3 componenti la Commissione Diocesana, Sezione Spettacolo, e cioè: prof. Don Giuseppe Bertipaglia (per la stampa); P. Antonio Covi S.J. (per il cinema); dott. Claudio Fasolo (per la TV).

UFFICIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO

Direttore: Don Francesco Angelicchio
Ufficio di Segreteria: Vando Baghi

CONSULTA NAZIONALE DELLO SPETTACOLO

Segretario: Silvano Battisti